

Comitato “PECO” (Vienna, 20/02/2020 dalle 16h30 alle 18h30)

Il comitato ha ospitato due rappresentanti dell'ordine degli avvocati dell'Uzbekistan i quali hanno fornito brevi informazioni sulla situazione nel proprio Paese. In seguito, l'ordine degli avvocati di Belgrado ha svolto una presentazione in merito a delle informazioni ricevute da un'organizzazione non governativa serba sulle recenti misure introdotte dall'ordine rispetto alle possibilità per gli avvocati di partecipare ad associazioni senza scopo di lucro. Successivamente, il Comitato si è dichiarato d'accordo con i commenti forniti da diversi ordini rispetto al Progetto di modifiche al Regolamento della Corte Europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) limitatamente all'articolo 36 (rappresentanza dei richiedenti) e l'articolo 44 D (inappropriata presentazione o comportamento del rappresentante di parte). Il comitato PECO seguirà la questione e fornirà commenti alla bozza di posizione del CCBE. In merito alla lettera dell'ordine degli avvocati georgiani in cui si richiede al CCBE di sostenere l'ordine in una causa che lo vede coinvolto per presunta violazione di disposizioni costituzionali riguardanti la libera prestazione di servizi, i membri del Comitato hanno concordato sul fatto che gli avvocati georgiani fornissero ulteriori informazioni non escludendo la possibilità di inviare una lettera di supporto a tale ordine. In seguito, i membri del Comitato sono stati aggiornati sullo stato della valutazione della richiesta di adesione da parte dell'ordine degli avvocati dell'Azerbaijan, come membro osservatore. È stato fornito un breve risultato dell'incontro con l'ordine degli avvocati azeri, ricordando che i membri del Comitato verranno aggiornati sui futuri sviluppi della valutazione. Inoltre, è stato sottoposto all'attenzione del Comitato la comunicazione della Commissione europea sul rafforzamento del processo di adesione UE rispetto ai paesi dell'area balcanica occidentale, ritenendo opportune che il CCBE prepari una posizione a riguardo.

Infine, i rappresentanti dei membri associati e osservatori presenti alla riunione sono stati invitati a fornire un aggiornamento sulla situazione nei loro paesi. In primo luogo, il Comitato è stato aggiornato sul sostegno che il CCBE fornisce all'avvocatura di Bosnia Erzegovina e Ucraina. Di seguito, il Comitato ha appreso che in virtù del processo di revisione costituzionale ancora in corso, l'ordine degli avvocati russi suggerirà l'opportunità di fare riferimento agli avvocati e all'avvocatura nella costituzione. L'ordine moldavo ha invece presentato principalmente due questioni: il progetto di legge sulle sanzioni eccessive per gli avvocati nei casi di antiriciclaggio (il comitato antiriciclaggio sarà consultato/invitato a fornire un sostegno alla Moldova) e il progetto di legge sull'esercizio della professione.